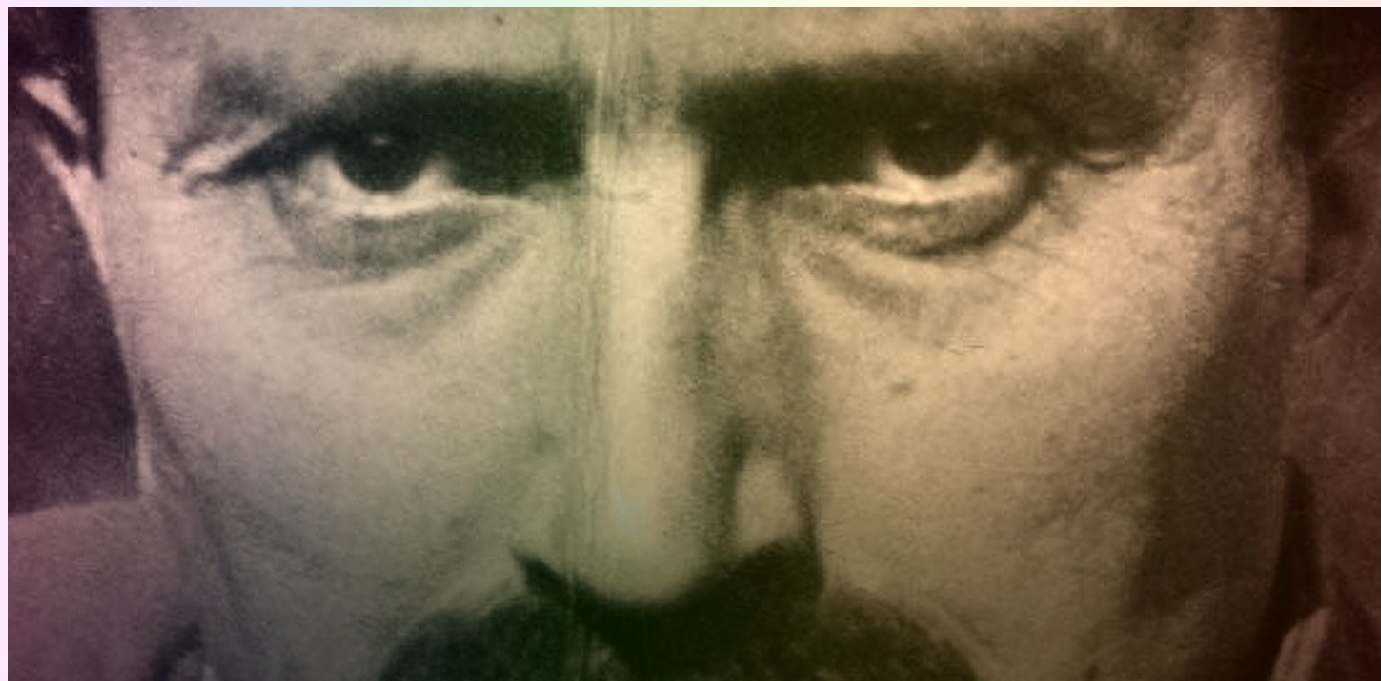


CARLO LUPO, PASTORE, POETA E UOMO DI PACE



Ed al termine della mia giornata benedico
il mio inestinguibile amore per questa terra
perché esso mi ha insegnato
che lo spirito tuo
è nel cuore del mondo.

Anima mia
sii paziente umile
fiduciosa e mansueta.
Colui che attendi non tarderà
la tua giusta parte ti sarà donata.

Pastore valdese e poeta, teologo cristiano, conoscitore del buddhismo, soldato in trincea durante la Prima guerra mondiale – da dove, negli ultimi due anni del conflitto, indirizzò toccanti diari di guerra alla fidanzata, Lily Malan –, sostenitore della Resistenza nel Comasco dal 1943 al 1945 e pacifista, tutto questo è Carlo Lupo (1895-1966). Nella sua vita si è sviluppato un rapporto vitale tra la sua

appassionata predicazione dell'Evangelo e la sua decisa azione politica negli anni del fascismo, della Seconda guerra mondiale, della Resistenza, dei primi anni dell'Italia democratica.

Tutto questo come frutto della sua scelta non violenta.

«Carlo Lupo ha sofferto molto, ha fatto molto, ha detto molto...Ma in definitiva, quello che ne ha fatto una personalità marcante del

valdismo novecentesco è stata la qualità della sua vita. Il teologo Teilhard de Chardin...esprime le sue preoccupazioni per la difficoltà di convertire i secolarizzati del secolo XX, e conclude: per riuscire a farlo non bastano i discorsi: ci vogliono degli "esemplari umani". Bene: Lupo era proprio uno di questi "esemplari umani". Chissà se nel secolo XXI ne avremo ancora qualcuno?» (G. Bouchard).

Ponti di riconciliazione

di **Alessandro Gatti** (chiesa battista di Casorate Primo)

2 Corinzi 5,17-19 “Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate: ecco, sono diventate nuove. E tutto questo viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé per mezzo di Cristo e ci ha affidato il ministero della riconciliazione. Infatti Dio era in Cristo nel riconciliare con sé il mondo, non imputando agli uomini le loro colpe, e ha messo in noi la parola della riconciliazione”.

RICONCILIAZIONE... Che bella parola! Quando penso a questa parola mi vengono in mente sentimenti di pace, perdono, unione, gioia dopo una sofferenza, pace dopo un tumulto, un sospiro di sollievo: RICONCILIAZIONE!

Noi siamo ministri di RICONCILIAZIONE, “PONTI di PACE”. Questo è il ministero che Cristo ci ha affidato. Una delle funzioni principali della chiesa è quella di essere dei PONTI: ponti di collegamento tra Dio e coloro che Lui sta cercando; ponti di collegamento fra le varie membra del suo Corpo e ponti di collegamento fra tutti gli esseri umani.

Una delle domande primarie che dovremmo porci come credenti è: “siamo noi effettivamente degli strumenti di riconciliazione?”

Il significato primario di questa riconciliazione è: riconciliazione tra Dio e l'uomo.

Noi siamo ambasciatori che Dio manda e usa, per mezzo del suo Spirito, per riconciliare il mondo a sé... Per riportare il cuore dei figli perduti al Padre e il cuore del Padre ai figli.

Cos'è l'evangelizzazione?

È il portare il cuore di Dio ai suoi figli che sono perduti. Questa è la nostra missione: essere ambasciatori del cuore di Dio nelle vite delle persone.

E cosa succede quando una persona incontra il cuore del Padre?

Succede che questo amore la



di Maria Bargouthy (la bambina siriana che disegna la guerra)

riempie, la sua vita è stravolta e il suo cuore ritorna al Padre. Una delle cose meravigliose di tutto ciò è che noi potremmo essere stati proprio quel “PONTE” che Dio ha utilizzato per compiere questo miracolo.

Lo scopo, la funzione, il ministero principale della chiesa credo sia proprio questo: riconciliare il cuore dei figli col cuore del Padre.

Un altro aspetto di ciò è essere “ponti di riconciliazione” fra gli uomini.

Quando parliamo di riconciliazione parliamo di pace, di perdono, di riappacificazione. Dove c'è divisione e lotta, essere portatori di pace e unità.

Se ci fermiamo a riflettere sulle dinamiche relazionali all'interno della nostra società, sui conflitti che ci circondano e che ci coinvolgono direttamente o indirettamente, sulle ingiustizie e sulle discriminazioni che inevitabilmente si trovano davanti ai nostri occhi ogni giorno, allora ci rendiamo conto dell'importanza e della portata di

questo ministero che Dio ci ha affidato.

Dove c'è riconciliazione, perdono, grazia, unità, amore... Lì c'è lo Spirito di Dio.

Noi dobbiamo essere “ponti” per unire e non “bombe” per distruggere.

Dio ci ha RICONCILIATI a sé per mezzo di Cristo. Il verbo καταλλάσσω significa, nel senso materiale, barattare, fare uno scambio; al morale, mutare le relazioni tra due persone per modo che dove regnava il disaccordo, l'inimicizia, subentri l'armonia, la pace. Dio ha riconciliato gli uomini con sé in quanto ha fatto i primi passi per ristabilire la pace, ha procurato il mezzo della riconciliazione in Cristo ed offre il perdono delle offese ai colpevoli.

Lo stesso ministero di riconciliazione è stato affidato anche a noi. Che possiamo essere dei degni ambasciatori di Cristo in questo mondo portando avanti con coraggio la parola della riconciliazione che Dio ha messo nei nostri cuori.

50 anni ... Jacopino

di Emanuela Crupi (chiesa battista di Milano via Jacopino da T.)

Vi racconto 50 anni di vita, la storia della mia comunità, la chiesa Evangelica Battista di Milano via Jacopino.

La nostra storia inizia di domenica, il 4 febbraio 1973, quando un piccolo gruppo di sorelle e fratelli si ritrova insieme per imparare, ascoltare, approfondire la Parola e condividere la propria Fede con altre e altri. Ci si ritrova dapprima a casa di una famiglia e poi al civico 14 di via Jacopino.

Qui in una delle periferie milanesi, nel seminterrato di un palazzo, vengono sistemati ed adibiti a locali di culto, gli spazi che ci sono concessi in affitto, spazi ampi per la piccola comunità che inizia a crescere.



Reginato a Lidia e di Cristina Arcidiacono ad Angelo; abbiamo continuato ad organizzare eventi aperti al mondo esterno e incontri per la comunità, momenti di approfondimento, spunti di riflessione...

La percezione della nostra chiesa all'esterno arriva anche attraverso alcune delle parole regalateci da chi ci ha incontrato in questi 50 anni: accoglienza, comunità che cammina insieme a me, a te, a chiunque incontra nel suo cammino, collaborazione, ecumenismo, legami di amicizia e affetto.

Sono questi legami di affetto e amicizia, di comunione, di condivisione della Parola, che ad

esempio ci hanno messo sul cammino del progetto di Carmen, che ci hanno accompagnato in quello di Diaconia fino alle bolle del silenzio e in svariate manifestazioni; che ci hanno coinvolto nel progetto Riforma500 e oggi ci coinvolgono in diverse attività organizzate sul territorio dal Consiglio Chiese Cristiane di Milano o dai Consigli Congiunti delle nostre chiese, e ancora dall'ACEBLOM o dal Centro Culturale Protestante di cui siamo membri fondatori ...

menicale, la partecipazione e i saluti dei rappresentanti delle altre chiese protestanti milanesi e lombarde, dell'ACEBLOM, del VI Circuito, del CCP, della scuola popolare e della parrocchia GMG, i predicatori e le predicatrici locali delle altre comunità che ci hanno sempre dato una mano con i culti, la nostra prima pastora Lidia che ci ha portato i saluti di Angelo, insieme alle nostre amiche e ai nostri amici di vecchia data e di recente conoscenza, Villa Pizzone e La Quasi Locanda; e ancora i saluti degli assenti che ci ha fatto sentire la propria vicinanza con un abbraccio virtuale o un messaggio; i nostri pensieri sono andati anche a chi è stato con noi ed oggi vive nei nostri cuori.



Gli anni trascorsi in questi locali, sono tanti... abbiamo la possibilità di ritrovarci la domenica per il culto, guidati da predicatori e predicatrici locali che si alternano; di avere la scuola domenicale; di avere battesimi grazie all'ospitalità della chiesa sorella di via Pinamonte che ci ha sempre offerto la sua vasca battesimale, di avere studi biblici, assemblee (di chiesa), gite e agapi comunitarie, culti Fgei, di celebrare l'insediamento della nostra prima pastora, Lidia Maggi, e tanti altri momenti belli, di condivisione ... Siamo in primo luogo comunità, come ci è stato ricordato, che è anche chiesa.

E, come si sa, ogni festa di compleanno che si rispetti ha una sua torta e tante candeline... così sabato 4 febbraio, abbiamo soffiato le 50 candeline, tutti e tutte insieme per una serata più conviviale, con tanti ricordi e tanta emozione!



Una domenica piena di emozioni passate attraverso le parole dette, che ritornano e ci incoraggiano ad andare avanti "accoglienza, voglia di continuare a progettare, studiare la Parola ancora tutti e tutte insieme, gioia, ringraziamento, riflessione" ...

Un ringraziamento a tutti e tutte coloro che hanno reso gioioso e festoso questo nostro anniversario, costruendo insieme questi due giorni, da chi ha preparato materialmente quello che serviva alla mente e al corpo a chi è stato nostro/a ospite

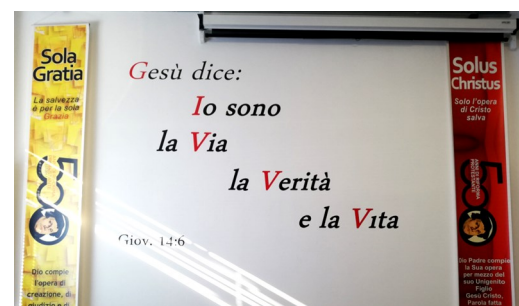


E a fine anni 90, primi anni 2000, ci trasferiamo nei nuovi locali, al civico 16 di via Jacopino, con ampie vetrate che si affacciano sulla piazza. Accanto a noi, i locali dove la nostra amica Carmen porta avanti il progetto di doposcuola popolare e all'inizio di via Bramantino, ad angolo con via Jacopino, la chiesa della parrocchia GMG, nostra amica e sorella.

Qui abbiamo continuato ad essere chiesa, abbiamo visto l'alternarsi di Angelo

La nostra festa è continuata poi domenica 5, con un culto di ringraziamento al nostro comune Signore che ci ha permesso di compiere 50 anni! Un culto suddiviso in 3 parti, "il passato: Dio è fedele", "il presente: la predicazione" e

"il futuro: l'impegno": momenti condivisi, partecipati. La predicazione è stata affidata a Giovanni Arcidiacono, Presidente UCEBI, (predicazione su Giovanni 14, 6), le letture di accompagnamento al testo di predicazione lette nella lingua madre delle nostre sorelle, russo e rumeno, la preghiera finale fatta dai bambini della Scuola Do-



I 50 anni di Jacopino

di Carlo Ferraro (chiesa battista di Milano via Jacopino da T.)

Prima di chiamarci chiesa
abbiamo voluto essere comunità ...
un piccolo frammento
della nostra società
però comunità
non è parola vuota
in essa son celati ...
mille intenti e ...
tanti significati
vuol dire sacrificare
qualcosa ... del proprio io
perché le ragioni altrui
siano anche ... bagaglio mio
vuol dire rispettare le regole
della convivenza ...
molto importanti ...
non si può star senza
vuol dire tendere la mano
a chi rimane indietro
e porger loro senza esitazioni ...
un aiuto concreto
vuol dire coltivare insieme a tutti
una speranza ...
che nello studio della Parola ...
va inseguita ... con costanza
infine vuol dire riconoscersi
in una reciproca appartenenza ...
a una idea ... a dei principi
... stessa valenza
in un certo modo
di intendere la vita
che nell'insegnamento di Cristo
... in qualsiasi modo venga intesa
... è certamente Ecclesia

Pregliera

ALE: Signore, Dio, Padre e Madre,
io credo in te e guardo con fiducia il mondo

RIC: se non è possibile spostare le pietre dal
mio percorso, lascia che con queste pietre io
costruisca una casa di amore e affetto.

GIAN; se non è possibile fermare le tempe-
ste, lascia che queste piogge inaffino il mio
terreno, rendendolo fertile

GIU: Se non è possibile evitare delusioni e
sofferenze, lascia che io abbia la forza e la
fiducia per affrontarli e superarli

RIC: Se non è possibile andare oltre, lascia-
mi essere molto felice ovunque io mi trovi

GIU: Se non riesco a realizzare tutti i miei
sogni, lasciami sempre capace di sognare.

TUTTI: Amen.

Siamo sulla strada

di Susanna Chiarenzi (chiesa battista di Milano via Jacopino da T.)

Siamo sulla strada. Siamo sulla strada da cinquant'anni.
Quando sei sulla strada incontri bivi, deviazioni, alcune
pericolose. Ma ti puoi imbattere anche in incroci interes-
santi. Perché la strada è una rete di strade.

Siamo sulla strada e questa strada si snoda tra vita e vita.
Abbiamo visto persone prendere percorsi diversi e venirci
incontro persone diverse da sentieri insospettabili. Questo
è accettazione e accoglienza.

Ma siamo tutti sulla strada. Anche se su traiettorie distinte.

Quando sei sulla strada ti si può parare davanti una salita
impervia. E' necessario allora prendersi per mano per aiu-
tarsi a vicenda. Non tutti hanno lo stesso passo, le stesse
scarpe. Qualcuno cammina a piedi nudi. Questo è comuni-
tà.

Siamo insieme sulla strada, non camminiamo da sole.

Quando sei sulla strada a volte ci sono delle svolte radicali
e il paesaggio, dopo la curva, all'improvviso cambia. A
quel punto è bene alzare lo sguardo e vedere i nuovi oriz-
zonti. Non sempre lo scenario ci piace ma speriamo che
dopo la prossima curva possa essere migliore. Questo è
Speranza.

Nonostante tutto siamo sulla strada. E quando sei sulla
strada ti sostiene nel cammino renderti conto di quanta
strada hai già percorso e volgere appena lo sguardo oltre la
spalla ed essere riconoscente nel vedere le orme dei passi
già camminati. Questo è memoria/fare memoria.

Ma siamo sulla strada. Bisogna tornare a guardare avanti
per non inciampare.

Quando sei sulla strada può capitare che faccia buio. E'
accaduto a noi che siamo sulla strada. E accadrà ancora
perché la strada non ferma il tempo. Ci illumina nel buio
quella lampada al nostro piede che indica anche dove dob-
biamo andare. Questo è Promessa/affidarsi alla Parola.

Siamo sempre sulla strada e continuiamo a camminare.

Quando sei sulla strada, la strada stessa ti cambia. Ti stan-
ca, la strada, ma ti rende più forte e sicuro. Ti insegna, la
strada. Perché si impara camminando insieme, guardando-
si intorno e imparando le une dalle altre. Questo è crescere
nella Fede.

Siamo sulla strada. Senza troppa paura.

Quando sei sulla strada ti rassicura sapere che c'è un
guard-rail e ci sono le indicazioni stradali. Perché qualcu-
no, che ha detto di sé "Io sono la Via", cammina con noi, e
ci tiene in carreggiata se ci lasciamo guidare. Questo è Pre-
senza/Fiducia.

Siamo ancora sulla strada.

E vogliamo continuare a camminare. Rinnovando la nostra
partecipazione e il nostro entusiasmo, non una volta per
sempre ma passo dopo passo. Ognuno con il proprio pas-
so, ognuna con le sue scarpe. Questo è impegno.

Ci guidi il Signore, come ha fatto fino a qui, nei passi che ci
stanno di fronte

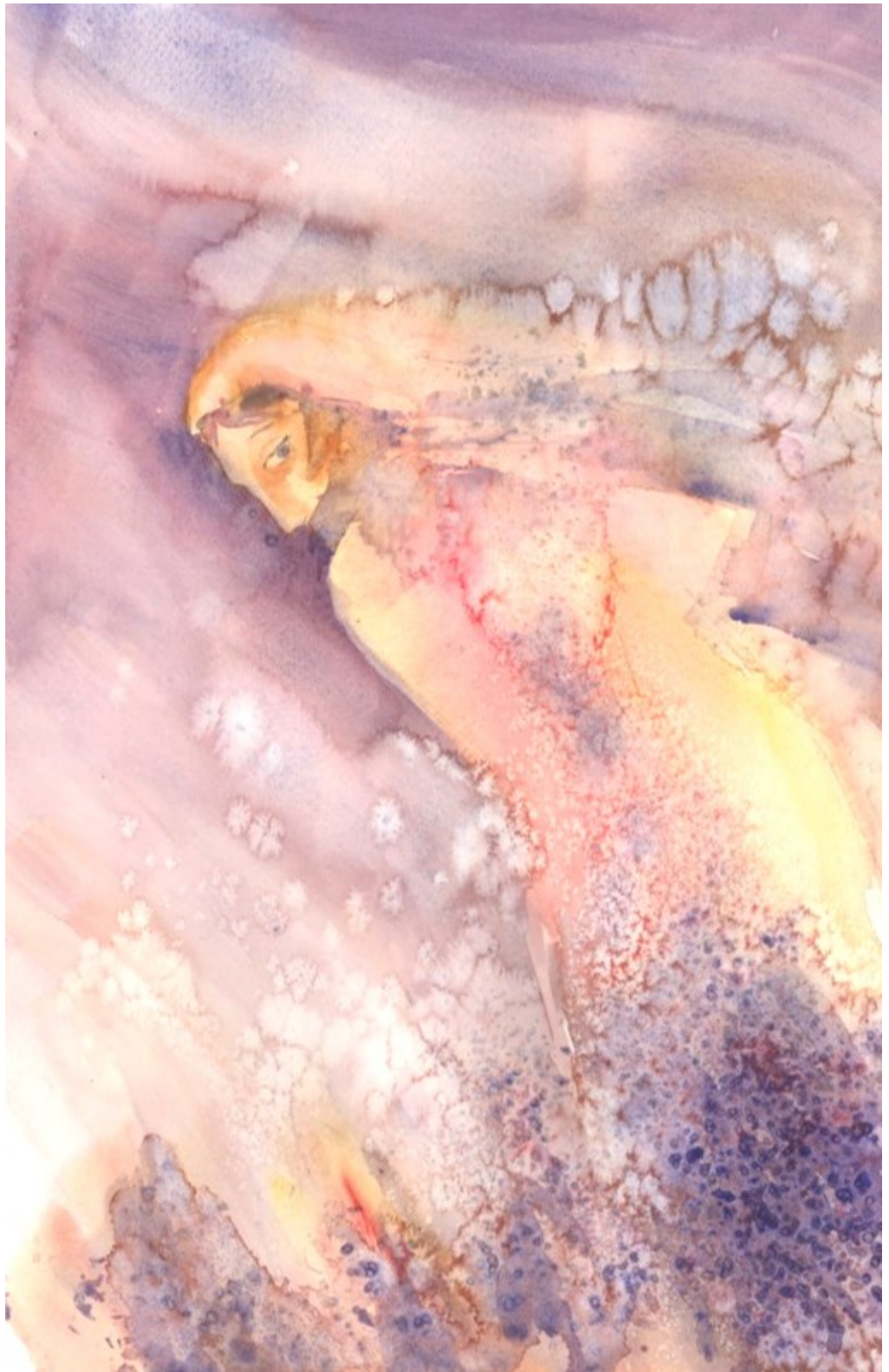
“Le donne nella Bibbia” Lettura dell’immagine § 2 Le disubbidienti

La moglie di Lot - Genesi 19:26

di Silvia Gastaldi (chiesa battista di Milano via Jacopino da T.)
(<https://flic.kr/>)

Ci sono dei testi nella Bibbia che anche con una sola lettura mi illuminano a giorno, come una folgore. Di altri non capisco perché sono stati messi nel canone e mi chiedo che senso abbiano.

Uno di questi testi riguarda la storia della moglie di Lot, la cui punizione è certamente sproporzionata al peccato commesso. Ammonimento alle donne che disubbidiscono? Leggenda che spiega le concrezioni saline del Mar Morto? Sono grata a coloro, pastori e teologi che mi aiutano, facendomi capire che niente è stato scritto “invano”. Abbinando questo testo dell’Antico Testamento a quello del Nuovo: “Chi si mette all’aratro e poi si volge indietro non è adatto al regno di Dio” (Luca 9:62), riesco a vedere una indicazione per il mio modo di pensare e vivere: basta dire “ai miei tempi...” o rimpiangere un passato che giudichiamo migliore, più facile, più entusiasta, solo perché l’abbiamo vissuto in gioventù. Anche per chi ha una età avanzata occorre guardare avanti senza paura del nuovo, lasciando aperti i nostri occhi e il nostro cuore a fratelli o sorelle che vengono dopo di noi. Oppure: spesse volte i casi della vita ci portano a fare delle scelte drastiche (coscienti o subite) che cambiano completamente i nostri orizzonti. Senza dimenticare quello che ci lasciamo alle spalle (la nostra città o il nostro paese) volgiamo lo sguardo alla novità che ci sta davanti e alla ricchezza di nuovi incontri.



Ho colto la moglie di Lot con un movimento ancora dinamico ma già corroso dalla trasformazione: come il sale che ho sparso sulla carta bagnata e che in parte non si è dissolto ed è rimasto sul foglio in granelli, simbolo dell’inutilità del sale che non si scioglie.

Terremoto in Turchia e Siria - Notizie dalla Federazione Battista Europea

di **Giovanni Arcidiacono**

Care Chiese, il bilancio del terribile terremoto che ha colpito Turchia e Siria, causando catastrofici danni e innumerevoli vittime, continua tragicamente a crescere. La nostra preghiera va alle vittime di questa calamità e a tutti coloro che stanno lavorando per aiutare le comunità colpite dal terremoto.

La Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia (FCEI) è impegnata ad aiutare la popolazione e ha avviato una sottoscrizione per raccogliere fondi per l'assistenza umanitaria. Vi incoraggiamo a partecipare e a diffondere questa iniziativa.

Per donare:

Causale "Sottoscrizione terremoto Turchia - Siria - Libano"
C/C intestato a Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia
Banca Unicredit - Via Vittorio Emanuele Orlando, 70, 00185 Roma
IBAN : IT26X0200805203000104203419
BIC: Bic/swift: UNCRITM1704

L'Unione Battista ha inviato un messaggio di solidarietà all'Alleanza Battista Turca e alle chiese battiste in Siria tramite la missione battista in Libano e si sta attivando per destinare fondi dalle proprie risorse Otto per mille a favore delle popolazioni colpite come segno del nostro impegno e della nostra vicinanza con le comunità cristiane in questi paesi in difficoltà.

Vi invitiamo a pregare per le famiglie delle vittime e i feriti, per la popolazione sfollata e per coloro che sono impegnati nei soccorsi.

Informazioni ricevute di prima mano dalla Federazione Battista Europea:

Cari amici, avrete sicuramente sentito le notizie devastanti provenienti dalla Turchia e dalla Siria nella giornata di ieri. Questa mattina il bilancio delle vittime confermate ha superato i 4800 morti, ma è probabile che aumenti ancora man mano che si cercano altri siti nell'area.

Insieme all'Alleanza Mondiale Battista (BWA), siamo stati in contatto con i nostri organismi membri e con l'Hungarian Baptist Aid, che ha inviato il suo team Rescue24 in Turchia già ieri. Ecco alcune informazioni da tutti loro:

Dall'Alleanza battista turca, dopo la riunione tenutasi ieri:

"Abbiamo subito il peggior terremoto in Turchia dal 1939. Il primo grande terremoto è stato di 7,7° e si è verificato alle 4 del mattino. Il centro del sisma è stata la città sud-orientale di Kahramanmaraş e le 9 città che le sorgono intorno sono state tutte colpite. Il secondo grande terremoto è stato di 7,4° ed è stato seguito da 145 scosse di assestamento. 10 città del sud-est della Turchia sono state gravemente colpite. Più di 1.500 persone sono morte e purtroppo la cifra è destinata ad aumentare. Non possiamo prevedere quante persone moriranno. 9.700 persone sono rimaste ferite. 3.500 edifici sono crollati. Il nostro Paese è in grave stato di shock. Molti edifici sono danneggiati. Le persone hanno lasciato le loro case e le loro città. Ci sono molti ingorghi e fa molto freddo, sta nevica nella maggior parte delle città. Questa settimana il clima sarà inferiore a 0 gradi centigradi. Anche le strade sono gravemente danneggiate. Questo rende più difficile la ricerca e il soccorso. Nelle prossime 72 ore solo le squadre di ricerca e soccorso professionali potranno recarsi nella zona del terremoto.

Grazie al Signore, le nostre chiese battiste e i loro membri stanno tutti bene. Adana è una delle città colpite. 15 edifici sono crollati e molti sono stati danneggiati. Non è chiaro se l'edificio dove si riunisce la chiesa sia danneggiato o meno. Sono crollati due edifici vicini a quello in cui vivono il pastore della Chiesa battista di Adana e segretario generale della nostra Unione e

la sua famiglia. I membri della Chiesa battista di Adana stanno tutti bene. Stanno aspettando nelle auto e nei parchi".

La città natale di **Abdullah Ergüven**, pastore della Chiesa Battista di Istanbul, è Kahramanmaraş. Ha parenti e amici che sono stati colpiti. Vorrebbe andarci, ma al momento le strade e gli aeroporti sono chiusi.

Ancora una volta abbiamo la fortuna di avervi come famiglia. Grazie per i vostri messaggi, le vostre preghiere e il vostro sostegno. Vi preghiamo di pregare per il nostro Paese e per coloro che hanno perso i loro cari. Le forniture necessarie e le modalità di aiuto saranno chiare nei prossimi giorni.

Da Samir Yacco, presidente della Convenzione battista della Siria:

Grazie a Dio, solo 5,5 il terremoto che ha colpito Damasco, mentre ad Aleppo è stato così dannoso che si dice che alcune scosse di assestamento avranno luogo entro pochi giorni. Il Signore sorveglia le nostre vite.

Da Nabil Costa, direttore dello LSESD (Unione Battista del Libano) e membro del Comitato Esecutivo dell'EBF:

Le zone più colpite in Siria sono Aleppo e le città sulla costa. Aleppo, dove abbiamo anche una delle nostre chiese battiste, è gravemente danneggiata. Le persone hanno lasciato le loro case e stanno cercando riparo in aree più sicure. Dobbiamo capire come aiutare tutte queste persone. Nei prossimi giorni faremo una valutazione e vi informeremo sulle potenziali necessità.

Da Dàvid Gál, Hungarian Baptist Aid:

La squadra speciale di ricerca e soccorso internazionale Rescue24 dell'Hungarian Baptist Aid, insieme al personale medico di emergenza, è decollata dall'aeroporto di Budapest alle 22:30 ora locale di ieri sera (lunedì 6). La squadra, composta da 19 specialisti e 7 cani da soccorso, è stata organizzata dal comandante dei soccorsi di HBAid, László Pavelcze, dopo che le autorità turche hanno chiesto aiuto internazionale. Il team sta trasportando oltre

due tonnellate di attrezzature e ha preso contatto con i soccorritori turchi che hanno collaborato con loro in passato. La squadra di ricerca e soccorso battista ungherese ha prestato aiuto in Turchia sia nel 1999 che nel 2001, dopo terremoti devastanti simili a quello di oggi.

Si tratta di un'altra catastrofe nella nostra regione, ma siamo molto grati ai nostri leader e alle nostre chiese in Turchia, Siria e Libano, e al team di HBAid Rescue24 che ha già iniziato ad aiutare le persone e a pianificare le azioni future. Vi preghiamo di sostenerli nelle vostre preghiere e, se potete, di sostenere la loro risposta anche finanziariamente.

Potete inviare la vostra donazione al conto bancario dell'EBF con la dicitura "terremoto in Turchia". (Per favore, NON menzionate la Siria perché le banche potrebbero bloccare questi fondi a causa della situazione politica in Siria). Non abbiamo ancora i dettagli esatti della risposta, ma è chiaro che c'è bisogno di riparo, cibo, acqua e vestiti caldi per tutti coloro che hanno perso le loro case in pieno inverno. Speriamo di potervi inviare ulteriori informazioni non appena le riceveremo dal posto.

Richieste di preghiera:

per la leadership dell'Alleanza battista turca, Ertan Cevik e la sua squadra;
 per la leadership della Convenzione battista della Siria, Samir Yacco;
 per i nostri partner di LSESD, Nabil Costa e la sua équipe;
 per il team Rescue24 di Hungarian Baptist Aid, Bela Szilagy, László Pavelcze e David Gál;
 per le operazioni di soccorso, perché molte persone sono ancora sotto le macerie;
 per le famiglie che hanno perso i loro cari e/o i loro cari sono attualmente dispersi;
 per la saggezza di coloro che prendono decisioni sulla risposta al disastro sia in Turchia che in Siria;
 per il dolore dei milioni di sfollati in Siria e in Libano.

Grazia e pace,
 Helle Liht
 Federazione Battista Europea

L'ACEBLOM invita ad una serata del percorso **“Verrà la pace e avrà i tuoi occhi”** dedicata a definire la figura del pastore valdese Carlo Lupo che assunse nel periodo delle due Guerre Mondiali una posizione pacifista ispirata alla sua fede evangelica, diventando un precursore del dialogo ecumenico e interreligioso. Ne parliamo con **Roberta Cairoli** e **Piera Egidi Bouchard**

il **28 febbraio 2023**
alle **ore 21,00**.

L'evento sarà moderato da **Andreas Köhn**, curatore del volume **“Carlo Lupo: pastore, poeta, uomo di pace”** (ed. Claudiana), al quale le due relatrici hanno collaborato. Per accedere alla **piattaforma ZOOM** richiedete le credenziali scrivendo al seguente indirizzo:

bollate@chiesabattista.it



Aceblom
Chiese battiste di Lombardia

Serata del percorso
“verrà la pace e avrà i tuoi occhi”

28 febbraio 2023
ore 21

Carlo Lupo

Pastore, poeta e uomo di pace

modera
Andreas Köhn, pastore evangelico

intervengono
Roberta Cairoli
storica dell'Istituto di storia contemporanea di Como

Piera Egidi Bouchard
scrittrice e publicista, pastora battista emerita

Incontro sulla piattaforma Zoom
Per richiedere il collegamento scrivere a bollate@chiesabattista.it

Dipartimento Musicale UCEBI



3 INNI AL MESE **INSIEME**
A CURA DEL MINISTERO MUSICALE UCEBI

“La libertà è partecipazione”
(Giorgio Gaber)

Introduzione ai canti a cura del pastore Raffaele Volpe,
segretario del Dipartimento di Teologia (DT) U.C.E.B.I.

SCARICA

INNI:

- Su venite del Signore l'alta gloria a celebrar
(Innario Cristiano n. 175 - Claudiana)
- Guidami alla croce di Gesù
(Celebriamo il Risorto n. 24-Claudiana)
- Ali di libertà
(Inedito - Innario AG 2022 UCEBI)



basi musicali

SCARICA



spartiti e testi

SCARICA



powerpoint

SCARICA



versioni cantate

SCARICA



schede inni

SCARICA



scrivici

SCRIVI

La cosa più preziosa è Cristo

di Emanuele Crociani e i giovani battisti, metodisti e cattolici di Milano



inutili a descrivere la vita ecclesiale e di fede delle persone, molto più variegata e profonda. Emanuele, membro battista del CCCM ha voluto evidenziare quanto sia enorme il patrimonio comune alle diverse chiese, molto più ampio di ciò che le divide. La giovane battista Rebecca ha ammesso di aver solo recentemente scoperto la bellezza del dialogo ecumenico e interreligioso, e di quanto la stia arricchendo, narrando una sua esperienza di dialogo con un suo amico ebreo. Don Martino, sacerdote cattolico, ha voluto sottolineare gli inganni del potere, che corrompono il vero spirito ecumenico portandolo a rendersi schiavo del potente di turno, con effetti devastanti. Il teologo battista Tommaso ha riflettuto su come l'ecumenismo sia utile soprattutto quando è legato

Noi giovani battisti, metodisti e cattolici siamo stati protagonisti, durante la Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani, di una serata ecumenica presso la chiesa battista di via Pinamonte. Tommaso Manzon, animatore giovanile protestante e Don Martino, giovane insegnante cattolico del seminario sono stati incaricati dal Consiglio Cristiano delle Chiese di Milano di organizzare la serata giovani della SPUC. L'idea di preparare un momento di riflessione e di scambio profondo e sincero, con l'aggiunta di un pizzico di creatività, è piaciuta molto al CCCM. Successivamente sono stati coinvolti altri giovani: Rebecca, Emanuele, Sophie. La serata, dopo i saluti della Presidente del CCCM (la pastora valdese Daniela di Carlo), è consistita in una lettura espressiva di un testo dello scrittore russo Solovev, introdotta da Stefano Caprio che ha parlato dell'autore, intervallata dalla musica rock del gruppo dei Queen e dalla proiezione di immagini. C'è stato poi un partecipato dibattito (che sarebbe continuato ancora a lungo se vi fosse stato il tempo) e una preghiera conclusiva. Infine, con un aperitivo ci si è salutati e scambiate le impressioni in un clima informale.

alla testimonianza, facendo notare che la nascita dell'ecumenismo moderno è avvenuta in connessione con l'attività missionaria.

Con questa serata abbiamo voluto esplorare gli orizzonti dell'ecumenismo, e i rischi di un falso ecumenismo e degli inganni del potere, consci che la cosa più importante per tutti i cristiani è Cristo stesso, che viene prima di autorità spirituali, tradizioni e studi teologici, che pur sono importanti. Riporto soltanto alcuni brevi concetti espressi da noi giovani durante il dibattito. La pastora della chiesa metodista Sophie ha voluto esprimere il concetto di come spesso gli stereotipi sulle diversità delle chiese siano



Davvero organizzando e partecipando a questa serata abbiamo avuto modo di incontrarci con persone che non vedevamo da un po', di ricontattare vecchie conoscenze di altre chiese, e questo ci ha portato sicuramente a sentirci parte di una famiglia cristiana più ampia. Abbiamo cercato di invitare soprattutto i giovani, ed alcuni di loro sono venuti, ma se la serata ha avuto successo in termini di partecipazione è stato soprattutto grazie agli adulti. Questo ci deve far riflettere di quanto sia difficile, per le nostre chiese, rendere chiara ai giovani l'importanza dell'ecumenismo. Ma sicuramente il dialogo ecumenico continuerà e si approfondirà perché ci sono comunque ancora dei giovani che lo stanno portando avanti con serietà e convinzione.

27 gennaio - Giorno della Memoria

Nel palazzo che ospita la nostra chiesa in via Pinamonte da Vimercate, 10 abitava fino al 1944 Angelo Colombo. Fu arrestato e deportato in sua memoria è stata posta una pietra di inciampo* vicino al passo carraio. Cercatela domenica e fermatevi a ricordare. Perché come scriveva Primo Levi: “Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte e oscurate: anche le nostre”.



Una breve biografia di Angelo Colombo

Angelo Colombo nasce a Savigliano (CN) il 21 ottobre 1870, da Donato e Orsola Ottolenghi. Spo-

sa Ernestina Lattes ed hanno 8 figli. Ha una attività ben avviata di tappezziere in C. Garibaldi. Nonostante le leggi razziali, non pensa che possa accadergli nul-

la, vista l'età. Dopo la morte del figlio Tullio, fallito un tentativo di fuga in Svizzera, con la moglie trova rifugio in una casa di suore a Besana Brianza, loc. Brugora, ma sono scoperti ed arrestati il 2 novembre 1944. È carcerato a Milano, S. Vittore, e deportato a Bolzano. Impossibilitato a muoversi, perché paralizzato, muore il 10 aprile 1945. La moglie Ernestina sopravvive e rientra a Milano con la figlia Lidia il 6 maggio 1945.

* le “Pietre di Inciampo” sono oggi il più grande monumento diffuso d'Europa a ricordo delle vittime dei campi di sterminio nazisti, che per qualsiasi motivo siano state perseguitate: religione, razza, idee politiche, orientamenti sessuali.

Assemblea ACEBLOM

sabato 11 marzo 2023 - ore 15,30

Via Pinamonte da Vimercate, 10 - Milano

Assemblea Diaconia

sabato 25 marzo 2023 - ore 15,30

Via Luigi Porro Lambertenghi, 28 - Milano

Mondo

Cosa sta succedendo in Perù

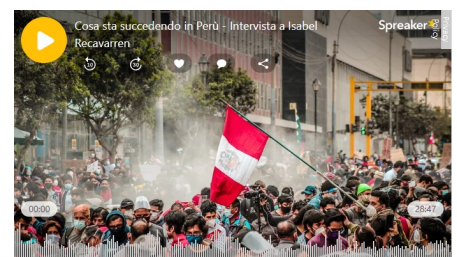
Intervista a Isabel Recavarren, avvocatessa e giornalista peruviana

di Alessio Lerda (Riforma.it 20/2/23)

Lo scorso 7 dicembre il presidente peruviano Pedro Castillo veniva destituito e poi arrestato per i presunti reati di ribellione e di violazione dell'ordine costituzionale, dopo aver tenuto un discorso in cui annunciava la volontà di sciogliere il Parlamento ed organizzare le elezioni per la creazione di un'Assemblea Costituente. Al suo posto, ha preso il posto da presidente la vice, Dina Boluarte, e in contemporanea sono comin-

ciate intense manifestazioni di piazza, per sostenere Castillo e chiedere nuove elezioni, proteste che continuano ancora adesso e nelle quali ci sono stati numerosi morti, secondo alcuni per colpa della dura repressione della polizia: per questo Boluarte è stata denunciata alla Corte penale internazionale. La presidente ha anche chiesto di poter anticipare le elezioni, seguendo la richiesta dei manifestanti, ma il Congresso ha respinto la proposta.

Si tratta evidentemente di una vicenda estremamente complessa. Per questo ne abbiamo ragionato con Isabel Recavarren, avvocatessa e giornalista peruviana, in questa lunga intervista.



Un ministero pastorale lungo 40 anni

La pastora Anna Maffei e il pastore Massimo Aprile ripercorrono in un'intervista alcune tappe del loro servizio nelle chiese battiste e presentano un nuovo progetto sperimentale

di Riforma.it 9/2/23

Nel febbraio del 1983 Anna Maffei, prima pastora battista, e Massimo Aprile iniziano il loro pastorato a servizio delle chiese dell'Unione cristiana evangelica battista d'Italia (Ucebi). In quarant'anni i due pastori hanno percorso l'Italia in lungo e largo: sono stati in Molise, Puglia, Campania, Lazio, Toscana e infine in Lombardia, vivendo in piccoli paesi e grandi città.

Hanno ricoperto anche incarichi istituzionali: ricordiamo solo che

Anna Maffei è stata presidente dell'Ucebi, prima donna a ricoprire questo incarico, mentre Massimo Aprile, tra le altre cose, è stato segretario del Dipartimento di teologia dell'Unione battista...

In un'intervista condotta da Marta D'Auria, giornalista di Riforma, Aprile e Maffei fanno una valutazione del loro lungo servizio pastorale, che ancora non si è concluso. La coppia, infatti, da poco è tornata a Napoli, città natale, dove continuerà a svol-

gere il pastorato prima di andare in emeritazione...

In particolare, i pastori Aprile e Maffei cureranno per metà tempo la chiesa battista di Arzano (Na) e per il restante metà tempo saranno coinvolti in un progetto di servizio pastorale online. Si tratta di un progetto sperimentale che, iniziato quando è scoppiata la pandemia, ora sta acquistando un profilo più organico.



Chiese e società

Giornata mondiale di preghiera Il materiale dedicato a bambini e bambine

di Agenzia NEV 2/2/23

L'iniziativa ecumenica internazionale delle donne cristiane che si celebra in oltre 170 paesi da più di un secolo si svolgerà venerdì 3 marzo e nel weekend seguente. Il materiale liturgico ad hoc, preparato quest'anno dal Comitato WDP di Taiwan, è stato tradotto dal Comitato GMP italiano. Una parte è dedicata anche ai bambini e alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze sul tema "Ho udito parlare della vostra fede" (Efesini 1,15).

Il primo venerdì di marzo di ogni anno ricorre la **Giornata mondiale di preghiera** (GMP, in inglese **World Day of Prayer** - WDP), l'iniziativa ecumenica internazionale delle donne cristiane che si celebra in oltre 170 paesi da più di un secolo.

Quest'anno l'iniziativa cade venerdì 3 marzo e nel fine settimana seguente.

Il materiale liturgico, preparato per questa edizione dal **Comitato WDP di Taiwan**, è stato tradotto dal Comitato GMP italiano.

Una parte del materiale proposto è dedicato anche ai bambini e alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze, ed è ispirato al versetto "Ho udito parlare della vostra fede" (Efesini 1,15).

Come l'anno scorso, il Servizio istruzione ed educazione (SIE) della Federazione delle chiese evangeliche in Italia (FCEI) propone un adattamento e una selezione del materiale per le nostre scuole domenicali, utilizzando

l'impostazione didattica e grafica della rivista "La scuola domenicale".

Chi fosse interessato a ricevere anche il resto di materiali liturgici può contattare il comitato GMP Italia all'indirizzo e-mail gmpitaliana@gmail.com.

QUI il materiale per le scuole domenicali



FGEI - Federazione Giovanile Evangelica in Italia



Anche quest'anno aprono le iscrizioni alla FGEI! Sei un/una giovane e ti senti parte della rete di giovani battisti/e, metodisti/e, valdesi (e non solo...) in Italia?

Sei un membro delle nostre chiese o un simpatizzante e vuoi sostenere i/le giovani e le attività della Federazione? Sono molti i modi in cui potete aderire alla FGEI e sono molte le motivazioni per farlo...

Ecco un breve video che ci spiega cosa è stato possibile fare grazie alle iscrizioni del 2022:



Una parola che chiama alla conversione

Nell'ultimo libro di Paolo Ricca la necessità di ritrovare in Cristo il centro della testimonianza evangelica

di **Sabina Baral** (da Riforma 7/2023)



È uscito, per le Edizioni Magister (di area pentecostale), il nuovo libro del pastore e teologo valdese Paolo Ricca intitolato *Amore bacio fuoco - Le parole di Gesù*. Un testo che raccoglie le riflessioni sviluppate dall'autore per le Settimane Alfonsiane, organizzate da don Nino Fasullo a Palermo nel mese di settembre e che si concentra sui principali pronunciamenti di Gesù. Un libro che porta con sé una grande fiducia nelle parole ma soprattutto nella Parola di Dio, madre di tutte le citazioni, miniera inesauribile da cui trarre costante nutrimento per le nostre vite. Una Parola trasformatrice, portatrice di quell'intelligenza del cuore che crea e ricrea l'esistenza in maniera sempre nuova.

Anche le parole di Ricca recano con sé la forza del cambiamento perché sono parole autentiche, di grande apertura, consapevoli che Dio non può essere rinchiuso all'interno di confini angusti ma travalica le religioni, le confessioni, i nostri sistemi dottrinali. Del resto, l'Evangelo è per Ricca «grazia pura, senza confini e senza condizioni» e questo gli consente di rimanere come un piccolo fanciullo (Matteo 11, 25) che ci parla di Dio in modo fiducioso ed entusiasta, senza preconcetti, aperto all'inatteso, mai disincantato. Quella della fede resta una grande avventura da vivere con questo spirito e Ricca lo sa bene, come sa bene quanto la Parola di Dio sia «più affilata di una spada che penetra giù, fino alle profondità dell'anima, e giudica i sentimenti e i pensieri del cuore». Una fede che, in un'epoca che ha bisogno di dimostrare tut-

to, assoggettata al pensiero calcolante, non cerca le evidenze, le prove ma si fida della Parola di un Dio fedele, che non ci lascia soli. Operazione sempre più difficile per una fede cristiana divenuta quasi impalpabile, impigrata, rassegnata, ormai incapace di scandalizzarsi per il messaggio dirompente di Gesù che invece resta un fatto sbalorditivo, una follia che nessuna liturgia o teologia può addomesticare. Ricca, guidandoci in un percorso che con buona dimestichezza scava a fondo nella parola biblica, talvolta accostandola anche a qualche testo letterario di grande bellezza, ci sprona a tornare a mettere al centro della nostra vita la volontà di Dio anziché la nostra, a ritrovare la contagiosità di un Dio pazzo d'amore per le sue creature.

L'autore ci chiama insomma alla conversione, a non tracciare confini ma a ritrovare un centro che per i cristiani non può essere altro che Cristo, portatore di uno sguardo nuovo sul mondo. In questa opera di conversione «Dio è già là dove stiamo andando», ci precede, è già all'opera quando noi non lo avvertiamo, non ci abbandona. Un invito appassionato, quello di Ricca, a non dimenticare «questo tempo unico in cui Dio s'è fatto uomo ed è venuto ad abitare in mezzo a noi». Rimettere al centro Dio ha costituito la vocazione della Riforma protestante stessa (che nel libro l'autore ricorda tramite una predicazione tenuta nell'ottobre 2022 a Firenze in occasione della "Domenica della Riforma"), un monito oggi importante per una chiesa sempre più impegnata nell'azione sociale e diaconale ma che sembra aver dimenticato l'importanza dell'annuncio. E a questo proposito Ricca ci ricorda come i cristiani, più della beneficenza e dell'amore, siano chiamati a praticare la giustizia, la prima forma d'amore per eccellenza.

Il testo si conclude con una riflessione biblica che Ricca ha tenuto nella Basilica di S. Pietro a Roma nel novembre 2022, nella quale ci rammenta, fra le altre cose, come Gesù abbia bisogno di molti "piccoli Pietro" per costruire, o ricostruire, lui, la sua Chiesa.

P. Ricca, *Amore bacio fuoco - Le parole di Gesù*. Matera, Edizioni Magister, 2023, pp. 148, euro 15,00



Diritti, inclusione, integrazione Percorsi di cittadinanza

a cura di Ilaria Valenzi - prefazione di Daniele Garrone

Ed. Claudiana - pp. 207 - euro 18,50



Il tema della cittadinanza è cruciale per la tenuta delle odierne democrazie. Di fronte alla complessità dello scenario del nostro tempo, i sistemi di inclusione dei diritti civili e politici si rivelano essenziali per la costruzione di società coese e più giuste. Sull'accesso alla cittadinanza si polarizzano diverse visioni del mondo e si decidono le sorti di individui e collettività. Che cosa vuol dire essere cittadini? Quali sono gli strumenti di cui dotarsi per un'integrazione efficace e relazionale?

In questo volume, studiosi e studiosi provenienti da diverse discipline si interrogano sul significato della cittadinanza e propongono riflessioni utili all'approfondimento di una questione attuale che ha radici lontane.

«L'avversione all'estensione della cittadinanza ci sembra una china pericolosa per una democrazia costituzionale, che deve poter contare su cittadini liberi e responsabili, coscienti dei propri diritti e ligi ai propri doveri, consapevoli, anzi orgogliosi, di essere vincolati gli uni agli altri da un patto tra uguali che è a monte di tutte le dinamiche che legittimamente si svolgono nell'agone politico e che crea un vincolo di coesione sociale nell'adesione a un sistema di principi fondamentali».

Daniele Garrone

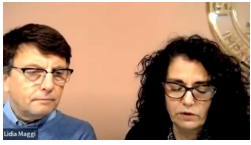
Saggi di Ilaria Valenzi, Elena Bein Ricco, Torsten Moritz, Luigi Alfieri, Maria Chiara Giorda, Roberta Ricucci, Debora Spini, Bruna Peyrot, Eric Noffke, Paolo Naso

Il libro in pillole

Il significato della cittadinanza
Che cosa vuol dire essere cittadini?
Per una cittadinanza responsabile



FineSettimana



"Un'altra Sulamita"
3° incontro corso biblico online 2022-23
"I pani e i pesci. Rut e Giona" - Lidia Maggi e Angelo Reginato



"Generativi"
4° incontro corso biblico online 2022-23
"I pani e i pesci. Rut e Giona" - Lidia Maggi e Angelo Reginato



Chiesa Battista Milano



"Il Vangelo della Domenica 12 febbraio 2023"



XVI Circuito



1° incontro corso Predicatori Locali 2023 organizzato da Ass. Chiese Battiste di Calabria e Sicilia e XVI Circuito Chiese Metodiste e Valdese.
Nicola Tedoldi



2° incontro corso Predicatori Locali 2023 organizzato da Ass. Chiese Battiste di Calabria e Sicilia e XVI Circuito Chiese Metodiste e Valdese.
Raffaele Volpe



Liberi dentro Eduradio&Tv



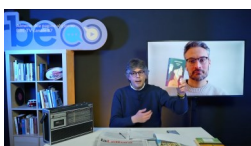
"4 biografie resilienti in carcere"
Giovanni Battista, Dietrich Bonhoeffer, Nelson Mandela, M. L. King.
Gabriele Arosio

Il video delle interviste:

- 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16



RBE - Radio e TV



"Marco Amerighi tra letteratura e Book Pride" Ospite di questa settimana **Marco Amerighi**, scrittore e curatore editoriale dell'edizione 2023 di **Book Pride** (la fiera nazionale dell'editoria indipendente, a Milano dal 10 al 12 marzo).

Con Amerighi intraprendiamo un affascinante percorso nel mondo della letteratura attraverso tre titoli: "L'autostrada" di Luc Lang (Edizioni Clichy, 8 novembre 2022); "Isole dell'abbandono. Vita nel paesaggio post-umano" di Cal Flynn (Blu Atlantide, 21 aprile 2022); "Prati di fieno" di Sirio Giannini (riedizione Polistampa, 18 gennaio 2010).



Liberare l'uomo



"Luca, una storia sottosopra (15° incontro) La missione a Gerusalemme: una fede da riformare"-Itinerario biennale in videoconferenza sul Vangelo di Luca.

Antonietta Potente e Luciano Locatelli



CCP - Centro Culturale Protestante di Milano



"Guerra e Industria Bellica"
Massimo Rubboli già professore di Storia dell'America del Nord e di Storia del Cristianesimo Università di Genova, **Carlo Tombola** Presidente di The Weapon Watch - Osservatorio sulle armi nei porti europei e del Mediterraneo



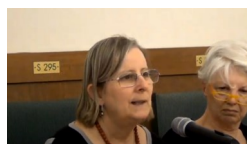
"Linguaggio inclusivo: quale posta in gioco?"
Andrea de Benedetti, Daniela Di Carlo, Monica Fabbri



Osservatorio internazionale sulle violenze contro le donne



"Eretiche IV incontro, con Letizia Tomassone" quarto appuntamento che conclude il primo ciclo interreligioso di incontri sul tema "Eretiche" avviato dall'Osservatorio interreligioso sulle violenze contro le donne, a partire dal libro di **Adriana Valerio "Eretiche, donne che riflettono, osano, resistono"**. Incontro con **Letizia Tomassone**, pastora e teologa della Chiesa Valdese, sul tema Donne ed eresia nel Protestantismo. Conduce Doranna Lupi. Le donne hanno fatto avanzare la storia a colpi di disobbedienza, mettendo in gioco, oltre alla coscienza soggettiva, il corpo e le relazioni. Ognuna di noi ha, nella propria genealogia, donne disobbedienti grazie alle quali è stato possibile tracciare nuovi orizzonti di libertà.



I^a e II^a parte della registrazione del II^o appuntamento **"Religioni e violenza contro le donne"**, tenutosi a Bologna il 16.05.2017. Con **Paola Cavallari, Letizia Tomassone, Rasmea Salah, Piero Stefani**. Conduce **Silvia Scatena**. Sulla scia dell' Appello ecumenico alle chiese cristiane contro la violenza sulle donne" (9 marzo 2015), il SAE di Bologna, sotto l'impulso della responsabile di allora, Paola Cavallari, promosse Tavole rotonde interreligiose dal titolo "Religioni e Violenza contro le donne", un ciclo di appuntamenti a scadenza annuale, in collaborazione con la Fondazione per le Scienze religiose Giovanni XXIII (Fscire).



I verbi della fede

Ciclo di studi su piattaforma zoom organizzato dall'Associazione delle chiese battiste in Lombardia e dal VI Circuito delle chiese valdesi e metodiste



venerdì	relatori		titolo
18 nov	Andreas Koen	A	Ascoltare ◇ Come nasce e come si trasmette la fede
16 dec	Maurizio Abbà	R	Ridere ◇ Gesù e l'umorismo nella Bibbia
13 jan	Daniela Di Carlo	M	Mangiare ◇ Il cibo condiviso
10 feb	Anne Zell	O	Oziare (osare)
17 mar	Eleonora Natoli	N	Nominare ◇ L'essere umano e gli altri esseri viventi e il Nome
14 apr	Sophie Langeneck	I	Imparare ◇ Conoscenza e sconosciuto
19 may	Marco Gisola/Italo Pons	A	Aspettar-si ◇ Il Regno e la speranza

Ore 18,30 entra nelle riunioni in Zoom: [https://us02web.zoom.us/j/86353664576?](https://us02web.zoom.us/j/86353664576?pwd=bk9lbm5TbkJNN1dQSFbtS21laDhGQT09) ID riunione: 863 5366 4576
[pwd=bk9lbm5TbkJNN1dQSFbtS21laDhGQT09](https://us02web.zoom.us/j/86353664576?pwd=bk9lbm5TbkJNN1dQSFbtS21laDhGQT09) Passcode: 275349

Associazione Culturale "d. G. Giacomini" - Pallanza



I pani e i pesci - Rut e Giona

Corso Biblico 2022-2023 - relatori Lidia Maggi e Angelo Reginato

Che ne è dell'esperienza credente nelle generazioni successive alle matriarche e ai patriarchi d'Israele? La storia di Rut, una donna straniera che a Betlemme, nella casa del pane, diviene protagonista della generazione messianica; e di Giona, uno strano profeta riluttante, che un grosso pesce riporta a compiere l'opera divina; due storie narrate negli omonimi libretti biblici che ci parlano di opposti cammini di fede e di un Dio che moltiplica i pani e i pesci pur di custodire la vita buona, promessa all'umanità fin dal principio.

Orario: ore 18.00, gli incontri si svolgono online sulla piattaforma Zoom. Per partecipare usare il link che sarà indicato a chi ne farà richiesta a gcmartini@finesettimana.org

mer 21 dicembre	E si mise a spigolare (Rut, cap. 2) *
mer 25 gennaio	Un'altra Sulamita (Rut, cap. 3) *
mer 15 febbraio	Generativi (Rut, cap. 4) *
mer 15 marzo	In fuga (Giona, cap. 1)
mer 12 aprile	Una preghiera vana (Giona, cap. 2)
mer 17 maggio	Una seconda volta (Giona, cap. 3)
mer 7 giugno	Il profeta irritato (Giona, cap. 4)

* video

Associazione "Liberare l'uomo" - Treviso



Luca, una storia sottosopra

Itinerario biennale in videoconferenza sul Vangelo di Luca accompagnati da Lidia Maggi e Luciano Locatelli e con la partecipazione straordinaria di Antonietta Potente (teologa, religiosa domenicana); Luigi Verde - presbitero, fondatore della Fraternità Romena); Paolo Squizzato - presbitero, formatore spirituale ecumenismo (Pinerolo); Marco Campedelli - prebitero, teologo, educatore (Verona); Angelo Reginato - biblista e pastore battista.

giovedì	relatori	Titolo *
19 gen	Antonietta Potente - Luciano Locatelli	La missione a Gerusalemme: una fede da riformare (19,28 - 20,19)
16 feb	Paolo Squizzato - Lidia Maggi	La missione a Gerusalemme: la vera autorità (20,20 - 21,38)
9 mar	Antonietta Potente - Luciano Locatelli	La passione di Gesù: la pasqua e la consegna (22,1 - 22,71)
13 apr	Luigi Verdi - Lidia Maggi	La passione di Gesù: il processo e la croce (23,1 - 23,56a)
11 mag	Luciano Locatelli - Lidia Maggi	La risurrezione di Gesù e dei discepoli (23,56b - 24,35)
8 giu	Lidia Maggi - Luciano Locatelli	Conclusione: il racconto di Luca come storia della salvezza (24,36 - 24,53)

Per partecipare agli incontri è necessario iscriversi (gratuitamente) al seguente link: <https://www.liberareluomo.it/siteon/> Effettuata e verificata l'iscrizione riceverai via mail un altro link con cui potrai collegarti a Zoom la sera dell'Incontro

* Clicca sul titolo per vedere il video su YouTube

ACEBLOM

Via Pinamonte da Vimercate, 10
MILANO

RESPONSABILI

Presidente:
Susanna Nicoloso
susanna.nicoloso@fastwebnet.it

Cassiere:
Domenico Castellano
domenicocas@alice.it

Segretaria ai verbali:
Monica Panigati
monica.panigati@unimi.it

CHIESE MEMBRO

Bollate
Bollate – Chiesa Battista Internazionale di Gesù
Brescia – Trinity Baptist Church
Casorate Primo
Lodi
Milano – Cinese Pinamonte
Milano – Eritrean Full Gospel C.
Milano – Jacopino da Tradate
Milano – Pinamonte
Milano _ Latinoamericana
Milano – Guido da Velate
Torre Boldone BG – Berean Baptist Church
Varese

CHIESE ADERENTI

Arona (Oleggio Castello) NO – Trinity Baptist Temple
Castiglione delle Stiviere MN – Christ Evangelical Church
Lugano
Milano – Cinese Stresa
Milano – Cinese Varanini
Binasco MI – International Church of Milan
Settimo Milanese – Coreana
Vigevano MI

CC bancario IBAN:
IT05I0200820100000104207386

Intestato a:
CHIESA CRISTIANA EVANGELICA BATTISTA



Nel 2008 l'Assemblea generale dell'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia decise di usufruire, "per soli fini umanitari, sociali e culturali", delle opportunità offerte dalla legge 222/85 attraverso l'8x1000.

E in linea con quella decisione, l'UCEBI continua ogni anno a utilizzare il 100% dei fondi ricevuti con estremo rigore, destinandoli - fino all'ultimo centesimo - esclusivamente ad interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali, in Italia e all'estero. YouTube



Anche quest'anno l'Ucebi beneficerà dei contributi del 5 per mille destinati alle attività rivolte "al sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS)."

Per donare il vostro 5 per mille all'Unione Battista è sufficiente indicare nel 730 o nel modello Unico il Codice fiscale dell'Ente Patrimoniale Ucebi 01828810588.

Appuntamenti Radio e TV



Culto Evangelico su Rai Radio 1

Domenica ore 6,35 del mattino

Rubrica radiofonica a cura della FCEI (Federazione delle chiese evangeliche italiane). Dopo la predicazione il programma prosegue con le notizie dal mondo evangelico. Conclude la puntata la rubrica "Parliamone insieme". È possibile riascoltare le puntate su raipplayradio.it al link:

<https://www.raipplayradio.it/programmi/cultoevangelico/>



Protestantesimo su Rai Tre

Il programma televisivo Protestantismo va in onda a domeniche alterne alle ore 7,00, in replica il martedì e il mercoledì successivi alle 1,10 e il lunedì della settimana seguente alle 1,45. E' possibile rivedere le puntate su [raipplay](http://raipplay.it) al seguente link:

<https://www.raipplay.it/programmi/protestantesimo>

I nostri amici



FCEI Federazione delle chiese evangeliche in Italia

www.fcei.it



FDEI Federazione Donne Evangeliche in Italia

www.fcei.it/donne



FGEI Federazione Giovanile Evangelica Italiana

www.fgei.org



Libreria Claudiana Specializzata in testi di teologia, ebraismo, Bibbia, bioetica e saggistica.

www.claudiana.it



Libreria CLC Milano

www.clcitaly.com



Mediterranean Hope Un progetto della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia (FCEI), finanziato dall'Otto per Mille della Chiesa evangelica valdese.

www.mediterraneanhope.com



NEV - notizie evangeliche Agenzia di stampa

www.nev.it



Riforma Rivista delle chiese evangeliche battiste, metodiste e valdesi

www.riforma.it



UCEBI Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia

www.ucebi.it

"così noi, che siamo molti, siamo un solo corpo in Cristo, e, individualmente, siamo membra l'uno dell'altro." Romani 12, 5